

AVVISO DI CHIARIMENTI n° 1

Quesiti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11

**Gara [2018/003] - Lavori DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PARETI-
PUCCIANO CIG. 735313709D - SCADENZA ORE 12.00 DEL 03.05.2018**

Sono pervenuti a questa Amministrazione i quesiti relativi alla procedura di gara di cui in oggetto, che si riportano nel seguito, con le risposte elaborate a cura del RUP.

Quesito n° 1)

Si richiedono chiarimenti in merito a presunti refusi nel Bando/Disciplinare in merito alle modalità di presentazione dell'offerta migliorativa relativa agli elementi e sub elementi qualitativi di cui alla tabella relativa ai CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA A - QUALITA' DELLE OPERE SUB ELEMENTI A1, A2, A3, A4 (quesito del 12 marzo 2018 sintetizzato)

Risposta al quesito n° 1)

Si precisa che le modalità di presentazione dell'Offerta Tecnica BUSTA B sono contenute al punto 18 pag. 11. In relazione agli "elaborati richiesti al fine di illustrare e documentare in maniera completa e dettagliata le rispettive offerte tecniche", con riferimento alla tabella dei criteri di valutazione delle migliorie offerte, non è previsto un numero massimo di pagine per ciascuna relazione esplicativa dei sub elementi da A1 ad A4, né un numero massimo di elaborati grafici a corredo delle relazioni descrittive di ciascun sub elemento, né un numero massimo di pagine per il quadro sintetico delle migliorie offerte (che dovrà essere come dice la parola SINTETICO). Per agevolare il lavoro della commissione e quello dei concorrenti, tuttavia si consiglia di rispettare le seguenti indicazioni per la redazione della DOCUMENTAZIONE TECNICO DESCRITTIVA costituente l'offerta tecnica che, conformemente a quanto previsto nel bando/disciplinare dovrà contenere la descrizione tecnica, con adeguate e dettagliate motivazioni, delle migliorie offerte a seguito dello studio analitico del progetto. A tal proposito il concorrente dovrà suddividere la propria offerta in modo tale da rispettare l'elemento di natura tecnico qualitativa «A», distinto nei sub-elementi A1, A2, A3, e A4 riportati nella griglia dei criteri di valutazione, e pertanto presentare separate documentazioni per ogni sub-elemento al fine di consentire alla Commissione giudicatrice la puntuale valutazione per ogni criterio stabilito.

Le proposte tecniche del concorrente, per ciascun sub-elemento oggetto di miglioria, devono essere chiare, univoche e motivate, e non possono essere presentate più soluzioni alternative per uno stesso sub-elemento. Il concorrente potrà esplicitare le proprie proposte tecnico-migliorative per ogni sub elemento mediante relazioni tecniche illustrative costituite da max 15 facciate A4, escluso indice e copertina, per ognuno dei 5 sub-elementi illustrati. Le relazioni potranno essere eventualmente corredate da schede tecniche e/o descrittive delle caratteristiche tecniche, qualitative e prestazionali dei materiali offerti, elaborati grafici, particolari costruttivi, calcoli e quant'altro occorrente a documentare con chiarezza le migliorie proposte, avendo cura di sintetizzare al massimo il materiale illustrativo delle stesse.

Quesito n° 2) (quesito del 16/03/2018)

2.1 L'unica modalità per avere gli elaborati progettuali con l'intera documentazione è venire in sede? O c'è altra modalità come scaricare i documenti dal sito?

2.2 Il sopralluogo è obbligatorio o facoltativo?

2.3 In merito alla seguente dicitura riportata nel disciplinare:

"Il valore stimato dell'appalto pubblico di lavori, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.lgs

n. 50/2016, comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi è pari a € 1.481.837,85, di cui € 43.337,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva, di cui:

- euro € 955.637,85 (di cui € 25.837,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) Riferito all'importo ordinario dei lavori di cui trattasi che saranno affidati con procedura aperta (art. 59, comma 1 D.lgs n. 50/2016);

- euro € 526.200,00 (di cui € 17.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) riferito all'opzione costituita dai lavori di natura complementare che potranno essere eventualmente affidati in caso di necessità, con procedura negoziata (art. 63, comma 5, D.lgs n. 50/2016);"

si chiede di chiarire meglio se chi si aggiudicherà la gara a procedura aperta, eseguire in caso di necessità i lavori complementari, o ci sarà un'altra modalità per aggiudicarsi la gara.

Risposta al quesito n° 2)

In merito al punto 2.1 si precisa che i documenti progettuali possono essere scaricati al seguente link: <http://www.comune.nocera-superiore.sa.it/default.php?st=&mt=3&cat=142&ID=23697>

In merito al punto 2.2 si precisa che il sopralluogo è facoltativo.

In merito al punto 2.3 si chiarisce che i lavori di natura complementare di importo pari a € 526.200,00 (di cui € 17.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), costituiscono mera opzione eventuale riservata all'Amministrazione che la eserciterà in conformità all'art. 63, comma 5, D.lgs n. 50/2016 affidando, in caso di necessità, i suddetti lavori con procedura negoziata alla medesima impresa aggiudicataria dell'appalto relativo ai lavori principali.

Quesito n° 3) (18/03/2018)

La scrivente impresa chiede chiarimento in merito al punto 1 del Disciplinare di gara. in particolare al punto 3 del capitolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA è riportato quanto segue: OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a corpo"

Ci chiedevamo se, dato che nel computo posto a base di gara c'è scritto "Lavori a misura", fosse errato quanto riportato nel suddetto bando.

Risposta al quesito n° 3)

Trattandosi di lavori a misura quanto riportato all'art. 1 "Oggetto dell'appalto e importo a base di gara" punto 3 è da considerarsi un mero errore materiale, pertanto il suddetto punto deve leggersi:

"Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a misura".

Quesito n° 4)

Si richiede le seguenti informazioni

4.1 Formato elaborati e quantità

4.2 A pagina 2 del disciplinare si afferma che l'offerta deve riguardare un importo di € 955.637,85, mentre a pagina 15 si afferma che l'importo soggetto a ribasso è € 419.337,89

4.3. Le migliorie riguardano solo per l'importo ordinario dei lavori di cui trattasi che saranno affidati con procedura aperta (art. 59,) euro € 955.637,85? comma 1 D.lgs n. 50/2016;

Risposta al quesito n° 4)

In merito al punto 4.1 si chiarisce che non è previsto un numero massimo di pagine alle relazioni tecniche dell'offerta. Si consiglia tuttavia di rispettare le seguenti indicazioni per la redazione della "DOCUMENTAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA" costituente l'offerta tecnica che, conformemente a quanto previsto nel bando/disciplinare, "al fine di agevolare il lavoro della Commissione giudicatrice e al fine di illustrare e documentare in maniera completa e dettagliata le rispettive offerte tecniche", dovrà contenere "la descrizione

tecnica, con adeguate e dettagliate motivazioni, delle migliorie offerte a seguito dello studio analitico del progetto". A tal proposito il concorrente dovrà suddividere la propria offerta in modo tale da rispettare l'elemento di natura tecnico qualitativa «A», distinto nei sub-elementi A1, A2, A3 e A4 riportati nella griglia dei criteri di valutazione, e pertanto presentare separate documentazioni per ogni sub-elemento al fine di consentire alla Commissione giudicatrice la puntuale valutazione per ogni criterio stabilito.

Le proposte tecniche del concorrente, per ciascun sub-elemento oggetto di miglioria, devono essere chiare, univoche e motivate, e non possono essere presentate più soluzioni alternative per uno stesso sub-elemento. Il concorrente potrà esplicitare le proprie proposte tecnico-migliorative per ogni sub elemento mediante relazioni tecniche illustrative costituite da max 15 facciate A4, escluso indice e copertina, per ognuno dei 5 sub-elementi illustrati. Le relazioni potranno essere eventualmente corredate da schede tecniche e/o descrittive delle caratteristiche tecniche, qualitative e prestazionali dei materiali offerti, elaborati grafici in formato A3, particolari costruttivi, calcoli e quant'altro occorrente a documentare con chiarezza le migliorie proposte, avendo cura di sintetizzare al massimo il materiale illustrativo delle stesse.

In merito al punto 4.2 si precisa che il corrispettivo di appalto è pari ad € 929.800,13 al netto dell'IVA e dei costi per la sicurezza come già chiarito nella nota "Correzione errore materiale" pubblicata sul sito della CUC Sele Picentini.

In merito al punto 4.3 si chiarisce che l'offerta tecnica migliorativa dovrà riguardare le opere relative ai lavori posti a base di gara. Si precisa che per i lavori complementari l'amministrazione si riserva di affidarli al medesimo aggiudicatario dell'appalto principale agli stessi patti e condizioni, ivi incluse le migliorie offerte.

Quesito n° 5)

Nel Disciplinare di Gara, al paragrafo 18 "Contenuto della busta B – Offerta Tecnica" vengono indicati una serie di documenti da produrre senza specificare se la documentazione indicata (in parte o per intero) debba essere unica o distinta per ciascun elemento di valutazione. Allo stesso tempo, al paragrafo 21 "Procedura di aggiudicazione", nella specifica trattazione degli elementi (pagina 14), per alcuni di essi (A.2), anche la produzione di elaborati grafici in formato A3.

Pertanto, si fa gentile richiesta di specificare, in modo definitivo ed inequivocabile, la tipologia di documenti da presentare in offerta tecnica, se e quali di questi ultimi vanno fascicolati in modo unico o distinti per elementi di valutazione, il numero massimo di cartelle (per gli elaborati descrittivi) e fogli standard (per i grafici), con i relativi formati e formattazioni. Tale richiesta è opportuna al fine di consentire a ciascun operatore economico partecipante di confrontarsi con gli altri, sulla base della stessa produzione documentale per quantità e tipologia per una più corretta valutazione della Commissione di Gara.

Risposta al quesito n° 5)

Non è previsto un numero massimo di pagine alle relazioni tecniche dell'offerta. Si consiglia tuttavia di rispettare le seguenti indicazioni per la redazione della "DOCUMENTAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA" costituente l'offerta tecnica che, conformemente a quanto previsto nel bando/disciplinare, "al fine di agevolare il lavoro della Commissione giudicatrice e al fine di illustrare e documentare in maniera completa e dettagliata le rispettive offerte tecniche", dovrà contenere "la descrizione tecnica, con adeguate e dettagliate motivazioni, delle migliorie offerte a seguito dello studio analitico del progetto". A tal proposito il concorrente dovrà suddividere la propria offerta in modo tale da rispettare l'elemento di natura tecnico qualitativa «A», distinto nei sub-elementi A1, A2, A3 e A4 riportati nella griglia dei criteri di valutazione, e pertanto presentare separate documentazioni per ogni sub-elemento al fine di consentire alla Commissione giudicatrice la puntuale valutazione per ogni criterio stabilito.

Le proposte tecniche del concorrente, per ciascun sub-elemento oggetto di miglioria, devono essere chiare, univoche e motivate, e non possono essere presentate più soluzioni alternative per uno stesso sub-elemento. Il concorrente potrà esplicitare le proprie proposte tecnico-migliorative per ogni sub elemento mediante relazioni tecniche illustrative costituite da max 15 facciate A4, escluso indice e copertina, per ognuno dei 4 sub-elementi illustrati. Le relazioni potranno essere eventualmente corredate da schede tecniche e/o descrittive delle caratteristiche tecniche, qualitative e prestazionali dei materiali offerti, elaborati grafici in formato A3, particolari

costruttivi, calcoli e quant'altro occorrente a documentare con chiarezza le migliorie proposte, avendo cura di sintetizzare al massimo il materiale illustrativo delle stesse.

Quesito n° 6)

6.1 Formato elaborati e quantità

6.2 A pagina 2 del disciplinare si afferma che l'offerta deve riguardare un importo di € 955.637,85, mentre a pagina 15 si afferma che l'importo soggetto a ribasso è: € 419.337,89

6.3 Le migliorie riguardano solo per l'importo ordinario dei lavori di cui trattasi che saranno affidati con procedura aperta (art. 59,) euro € 955.637,85?

Risposta al quesito n° 6)

Si rimanda alla risposta fornita al quesito n. 4

Quesito n° 7)

Premesso che in una procedura di gara con offerta economicamente più vantaggiosa, occorre valutare l'offerta sul piano prevalentemente qualitativo, non tenendo conto di prestazioni maggiori rispetto a quelle previste dal progetto, che, ricordiamo, deve essere esecutivo e, quindi, completo in ogni sua parte ed idoneo, anche senza aggiunta di prestazioni, a rendere possibile la realizzazione del lavoro, della fornitura o del servizio, la scrivente chiede quale posizione assumere per alcuni dei criteri oggetto di miglioria previsti dal Disciplinare di Gara. Il contenuto del comma 14-bis dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 appare infatti piuttosto chiaro e insindacabile: "In caso di appalti aggiudicati con il criterio di cui al comma 3, le stazioni appaltanti non possono attribuire alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta". In particolare, nella procedura di gara in oggetto, si fa riferimento ai criteri a1, a2 ed a3 del Disciplinare di Gara, dove si precisa che il concorrente può proporre proposte migliorative individuando, in modo non esaustivo, alcune di esse: "finiture dell'ascensore", "rifiniture quali irrigazione, illuminazione, arredo, ecc.", "infissi e vetri con caratteristiche tali da abbattere i consumi energetici..."; in particolare alcune di tali lavorazioni individuate nel Disciplinare rientrano nei lavori di natura complementare che potranno essere Eventualmente affidati con successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 5, D.Lgs n. 50/2016. Si chiedono pertanto chiarimenti in merito alle corrette interpretazioni dei criteri suddetti.

Risposta al quesito n° 7)

L'interpretazione da dare al citato art. 95, comma 14bis, del D.lgs n. 50 è stata fornita dalla recente sentenza *T.A.R. Veneto, Sezione Prima, 1 febbraio 2018, n. 105*

In conformità a tale sentenza il concorrente potrà liberamente proporre le migliorie a seguito di attento studio del progetto posto a base di gare ben conscio che alcun punteggio sarà attribuito ad opere aggiuntive non previste nel progetto a base di gara. Le proposte migliorative dovranno tradursi in una miglioria tecnica e fornitura contenuta nell'importo a base di gara. Ai fini dell'attribuzione del punteggio la miglioria offerta dovrà riferirsi a categorie di opere già previste nel progetto esecutivo a base di gara per le quali il concorrente potrà proporre soluzioni migliorative coerenti con i criteri indicati nella griglia di valutazione. Si segnala, altresì, che sono ammesse varianti progettuali migliorative delle opere previste a base di gara. Con riferimento al Bando disciplinare – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA - "Il concorrente potrà proporre soluzioni alternative e innovative relativamente agli elementi estetici, architettonici e funzionali nell'ambito dei parametri dell'edificio in variante rispetto a quanto già previsto nel progetto a base di gara, al fine di permettere un beneficio all'Amministrazione in termini di costi di utilizzazione, di manutenzione successiva e durabilità delle opere dopo l'ultimazione delle stesse. La valutazione avviene nell'ambito dei punteggi attribuiti ai criteri di cui al punto A".

Quesito n° 8)

Può partecipare alla procedura in oggetto essendo in possesso della categoria OG 1 IIIbis e di avvalersi della categoria OG11 ad impresa qualificata.

Risposta al quesito n° 8)

In relazione alla possibilità di partecipare alla gara in qualità di concorrente singolo con il possesso della sola categoria prevalente OGI IIIBis la risposta è affermativa. Si veda l'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 2010 dove si stabilisce che: *“Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente”*.

La disposizione in parola consente la partecipazione alla gara pur in assenza di qualificazione nelle opere scorporabili a patto che il concorrente disponga della totale copertura dell'importo dei lavori nella categoria prevalente.

In relazione alla possibilità di ricorrere all'avvalimento si richiama l'art. 89, comma 11 del dlgs. 50/2016 che testualmente sancisce *“Non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. È considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori”*. L'elenco di tali opere è riportato nell'art. 2, comma 1 del Decreto Ministeriale (MIT) n. 248 del 10/11/2016 (Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50). Nello stesso figura la Categoria OGI I. A tal proposito si invita il concorrente a prestare la massima attenzione anche alla lettura combinata degli artt. 89, comma 11 e 105, comma 5 del D.lgs.50/2016, in virtù dei quali l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere e, non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Quesito n° 9)

Chiediamo il seguente chiarimento:

In riferimento al Modello D.G.U.E., vorremmo indicazioni sul se dover compilare anche la PARTE IV SEZIONE B (CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA).

In genere tale sezione, come riportato anche nel modello stesso, è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Tuttavia non riscontrando nessun riferimento in merito nel Bando/Disciplinare richiediamo questa precisazione.

Risposta al quesito n° 9)

La parte IV sezione B (Capacità economica e finanziaria) del Modello D.G.U.E. non deve essere compilata in quanto basta la compilazione del punto *“Soddisfa i criteri di selezione richiesti?”* della Parte IV del DGUE

Quesito n° 10)

Nel criterio di valutazione A.3 “Proposte migliorative tecniche e tecnologiche finalizzate all'incremento della classe energetica e della funzionalità delle opere, ferme restando le indicazioni funzionali minime del progetto esecutivo” si chiede di proporre massetti termo acustici interni, infissi e vetri con caratteristiche tali da ridurre i consumi energetici.

Si evidenzia che tali elementi non sono presenti nel computo a base di gara.

LA SCRIVENTE CHIEDE SAPERE SE I massetti termo acustici interni, gli infissi e i vetri devono essere proposti come sola miglioria tecnica; oppure devono essere proposti come miglioria tecnica e fornitura all'interno dell'importo a base di gara.

Risposta al quesito n° 10)

Le proposte migliorative tecniche e tecnologiche finalizzate all'incremento della classe energetica e della funzionalità delle opere dovranno tradursi in una **miglioria tecnica e fornitura** all'interno dell'importo a base di gara. Ai fini dell'attribuzione del punteggio la miglioria offerta dovrà riferirsi a categorie di opere già previste nel

progetto esecutivo a base di gara per le quali si potranno proporre soluzioni migliorative coerenti con i criteri inseriti nella griglia di valutazione. Si segnala, altresì, che sono ammesse varianti progettuali migliorative delle opere previste a base di gara. Con riferimento al Bando disciplinare – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA - *“Il concorrente potrà proporre soluzioni alternative e innovative relativamente agli elementi estetici, architettonici e funzionali nell'ambito dei parametri dell'edificio in variante rispetto a quanto già previsto nel progetto a base di gara, al fine di permettere un beneficio all'Amministrazione in termini di costi di utilizzazione, di manutenzione successiva e durabilità delle opere dopo l'ultimazione delle stesse. La valutazione avviene nell'ambito dei punteggi attribuiti ai criteri di cui al punto A”*.

Si veda anche la risposta al quesito n. 7.

Quesito n° 11)

All'interno del disciplinare di gara, a pag 11, si fa riferimento agli elaborati da produrre per l'offerta tecnica.

Si evidenzia che non è specificato il numero max di facciate da produrre per l' elaborato tecnico-descrittivo; inoltre non è specificato neanche il numero di grafici da produrre per ciascun sub-criterio A. Pertanto, **LA SCRIVENTE CHIEDE SAPERE**

- quanti elaborati grafici in Formato A3 vanno prodotti per ciascun sub-criterio,
- quante facciate siano previste per la DOCUMENTAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA.

Risposta al quesito n° 11)

Si rimanda alla risposta al quesito n. 5.